

APPELLO PUBBLICO PER I DIRITTI DEGLI ANZIANI

E' IL MOMENTO DI CAMBIARE, #TUTELIAMOGLIANZIANI PER UN FUTURO MIGLIORE DI TUTTI

Per assicurare una convivenza all'altezza della dignità della persona occorre sconfiggere la pericolosa "cultura dello scarto" sempre più diffusa in una società impoverita e insicura. Entro il 2050 le persone con almeno 80 anni triplicheranno.

Nella pandemia gli anziani sono stati i più colpiti e le difficoltà incontrate dal sistema territoriale dei servizi hanno mostrato criticità che, da tempo, lo rendono in generale inefficiente, inadeguato e poco solidale.

È necessaria una riforma organica e multilivello della cura della Non Autosufficienza che privilegi la domiciliarità e cambi il modello attuale della residenzialità.

Garantire il naturale diritto di ogni anziano di invecchiare a casa propria vuol dire realizzare un continuum assistenziale con la presa in carico dei servizi sociali e sanitario, la programmazione di un insieme di interventi integrati e una politica tariffaria che possa alleviare le famiglie.

Domiciliarità e residenzialità devono avere trattamenti e condizioni economiche omogenee e convivere in un unico percorso di cura, funzionale all'autonomia di vita e di relazione.

L'integrazione è adeguata ed effettiva se le RSA si trasformano in centri servizi aperti al territorio e alla partecipazione di famiglie e volontari, sono di ausilio all'assistenza a domicilio e prendono in carico i caregiver con azioni di affiancamento, formazione e sostegno. Allo stesso modo le cure e l'assistenza domiciliare sono appropriate se includono nei bisogni dell'anziano anche le esigenze di vita quotidiana.

Favorire l'assistenza domiciliare e investire in strutture più efficaci ed umane è il paradigma di una società che sa prendersi cura dei suoi anziani e può rendere il settore protagonista di un nuovo patto con le famiglie e con i territori.

L'APPELLO È PROMOSSO DA

SPI CGIL Piemonte • FNP CISL Piemonte • UILP Piemonte • ACLI Piemonte e ACLI Città di Torino
La Bottega del Possibile • CIPES - Promozione Salute e Educazione Sanitaria

PRIME ADESIONI

Ordine dei Medici di Torino • Diaconia Valdese Valli • Ordine dei Medici di Alessandria • Associazione provinciale Cuneese Case di Riposo
Mons. Cesare Nosiglia Arcivescovo della Diocesi di Torino • Caritas Diocesana di Pinerolo • Confcooperative – Federsolidarietà Piemonte,
Dott. Michele Colaci, CONFAPI Sanità • Prof. Giancarlo Isaia, già primario di Geriatria e di Endocrinologia, Presidente Accademia Medicina TO
Mons. Marco Arnolfo Arcivescovo della Diocesi di Vercelli, Pastorale regionale del Lavoro • Legacoopsociali Piemonte
Dott. Gianpiero Piola, Presidente del Consorzio Monviso Solidale • Dott.ssa Chiara Fornara, Direttrice del CSSV Consorzio Servizi Sociali del Verbano
On. Mimmo Lucà, Presidente del Consorzio Servizi Sociali CIDES • AUSER Piemonte • ANTEAS Piemonte • ADA Piemonte • CISSACA Consorzio Servizi Sociali di Alessandria
Dott.ssa Ellade Peller, Presidente del Coordinamento regionale degli Enti Gestori • Comunità di Sant'Egidio-Piemonte
Cooperativa Sociale "Solidarietà" • Consulta regionale Pastorale Della Salute • Ordine dei Medici di Vercelli • Associazione "Camminare Insieme" Pastorale dei Migranti
Cittadinanzattiva Piemonte • AGCI Solidarietà Piemonte • Forum del Terzo Settore Piemonte • Dott. Pietro Landra, Medico Specialista in Geriatria
Prof.ssa Nerina Dirindin, Presidente Associazione "Salute Diritto Fondamentale" • Prof. Giuseppe Costa, Medico Ordinario di Epidemiologia UNITO
Dott. Giulio Fornero, Medico Specialista Igiene e Medicina preventiva • Pasquale Giuliano, Sindaco di Piosasco
Ordine TSRM-PSTRP Piemonte (Federazione Ordini Tecnici Radiologia Riabilitazione Prevenzione)

Leggi l'appello completo su:
www.tinyurl.com/ymrbsudv

Firma l'appello su:

tuteliamoglianzi@gmail.com



tuteliamoglianzi



AnzianiGli